

**Divina Maternità di Maria**



*«Rallegrati piena di grazia, il Signore è con te» (Lc.1,26)*

**O scambio di doni mirabile!  
Il Creatore del genere  
umano,  
nascendo dalla vergine  
intatta  
per opera di Spirito Santo,  
riceve una carne mortale  
e ci elargisce una vita divina.**

Dopo il saluto così sorprendente, dopo le promesse così impensabili, l'angelo Gabriele dà a Maria un segno: Elisabetta. Là dove l'uomo è impotente e ha perso ogni speranza, Dio opera con efficacia e potenza. Lui è infatti il maestro dell'impossibile.

Ciò significa che Dio vuole indicare che nessuna situazione è chiusa o inaccessibile all'intervento di Dio.

Per questo al credente non è mai lecito disperare. E in effetti nella nostra esperienza tocchiamo con mano tantissime volte che l'imprevedibile di Dio si fa realtà e riorienta le nostre convinzioni.

## Vieni a salvarci

«**Vieni a salvarci**». Il senso profondo del Natale sta tutto in questa invocazione. Ma noi, sappiamo ancora di avere bisogno di essere salvati? A volte sembra che il significato del Natale se ne stia coperto da una crosta spessa di secoli, di abitudine, di sentimentalismo. Anche fra noi cristiani pare essersi smarrita la memoria della drammaticità dell'avvento di un Dio che nasce come un uomo, da una donna.

“Che bisogno c'era?” potrebbe chiedersi uno dei nostri figli. Che bisogno ce n'è, se gli uomini sono così potenti, audaci nella scienza e nella tecnologia, e convinti di sapere da sé cosa è bene e cosa è male?

Nulla è più inutile di un Salvatore, in un mondo che non sente il bisogno di essere salvato.

“**Vieni a salvarci**” invece è il grido dell'uomo di ogni tempo, che si accorge di non farcela da solo.

È l'invocazione a un Dio venuto «per salvarci dal male profondo, radicato nell'uomo e nella storia». Sappiamo ancora di questo male originario?

Emmanuel Mounier ha scritto che Dio passa attraverso le ferite. Forse inesorabilmente è così, nella storia di ogni uomo. Solo una mancanza, una miseria, una faccia che improvvisamente ci manca, aprono un varco nella corazza della nostra autosufficienza.

Talvolta solo la vecchiaia ci induce ad abbandonare le nostre false certezze, a deporre le armi con le quali difendiamo la nostra autonomia. Soltanto in questa umiltà accade di riconoscere cosa è successo davvero in quella grotta.

Che la vita sia vissuta per arrivare a quell'istante in cui, per grazia, ci sarà dato uno sguardo disarmato e stupito che finalmente vedrà in quel neonato il Dio, venuto fra noi.

Tutta la vita per ridiventare come bambini, per implorare: "**vieni**", come i piccoli che chiamano la madre. Tutta la vita per riconoscere, per toccare, nel Natale, un Dio nato Bambino.

## Natale: la certezza grazie a un Bambino



Quando la sera torniamo a casa stanchi e appesantiti dalle preoccupazioni della giornata, spesso ci corrono incontro a braccia aperte i nostri bimbi. Così fa Dio. Per rendersi familiare ad ogni uomo, è divenuto bambino.

I Padri della Chiesa arrivavano a dire: *“Dio si è abbreviato”*, taluni usavano addirittura un verbo in cui l’*“abbreviarsi”* è legato all’*“impovertirsi”*. Dio, l’Onnipotente, si è impoverito, si è abbassato, per imparare la nostra lingua di creature.

E forse oggi, più che mai, il mondo avverte la pungente nostalgia di Dio. *«Stanco e disfatto è il mondo - scrive Chesterton - ma del mondo il desiderio è questo»*. L’annuncio del Natale incontra il gemito di questo desiderio. L’Onnipotente che si è fatto Bambino ha la forza di dare pienezza all’umano.

Dalla traboccante gratitudine per questo dono sgorga l’audacia della nostra speranza. Da qui attingiamo l’energia per stare dentro ogni rapporto.

Fa fiorire l’affezione verso noi stessi e verso tutti i nostri fratelli uomini.

Nel Natale Gesù ci visita per donarci la vita di Dio!

*Cardinale Angelo Scola*

**PARROCCHIA  
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**

PIAZZA EUROPA 1, MESERO

**SANTUARIO S. GIANNA  
BERETTA MOLLA**



## Calendario delle Festività

DICEMBRE 24 | GENNAIO 25

### Sante Messe

**24 DICEMBRE - VIGILIA DI NATALE**

Ore 17.30 **Santa Messa della Vigilia** Chiesa Parrocchiale  
Ore 21.00 **Santa Messa nella notte** Chiesa Parrocchiale

**25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE**

Ore 10.00 Chiesa Parrocchiale  
Ore 11.30 - 17.30 Santuario

**26 DICEMBRE - FESTA DI S. STEFANO**

Ore 10.00 Chiesa Parrocchiale  
Ore 17.30 Santuario

**28 DICEMBRE**

Ore 17.30 Chiesa Parrocchiale

**29 DICEMBRE - APERTURA DEL GIUBILEO**

Ore 8.30 - 10.30 Chiesa Parrocchiale  
Ore 17.30 Santuario

**31 DICEMBRE**

Ore 8.30 Santuario  
Ore 17.30 Chiesa Parrocchiale e canto del Te Deum

**1 GENNAIO**

Ore 10.00 Chiesa Parrocchiale  
Ore 17.30 Santuario

**DOMENICA 5 GENNAIO E LUNEDÌ 6 GENNAIO - EPIFANIA**

Messe secondo l'orario festivo

### Confessioni

**Sabato 21 dicembre**

ore 15.00 - 17.00 Chiesa Parrocchiale

**domenica 22 dicembre**

ore 15.30 Celebrazione Penitenziale  
e Confessioni - Chiesa Parrocchiale

**lunedì 23 dicembre**

ore 16.00 Chiesa Parrocchiale

**Martedì 24 dicembre**

ore 10.00 - 12.00 / 15.00 - 17.00  
Chiesa Parrocchiale